



D.D.S. - 7° C.D. "GIOVANNI PAOLO II"

Via dei Pini, 1 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883517735 - Fax 0883576161

E-Mail bae065001@istruzione.it - Pec bae065001@pec.istruzione.it

C.F. 90018780727 - C.M. BAEE06500L

Prot. 3127 del 08/10/2018

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

SEZIONE 1

PRINCIPI FONDAMENTALI

La carta dei servizi della scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale gli artt. 3, 21, 30, 33 e 34 della Costituzione italiana.

1. UGUAGLIANZA

1.1 Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

1.2 La scuola nell'erogazione del proprio servizio si impegna a garantire pari opportunità mediante:

- Criteri condivisi collegialmente nell'assegnazione degli alunni alle classi che prevedano la formazione di classi eterogenee al loro interno.
- Iniziative didattiche curricolari che prevedano metodologie ispirate all'attivismo pedagogico (es. cooperative learning, peer tutoring, scaffolding, learning by doing, compiti di realtà,...) e proposte educative funzionali alla piena partecipazione alle attività scolastiche di tutti gli studenti ispirate ai principi dell'Universal design.
- Provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche per alunni con una disabilità fisica;
- Provvedimenti atti a garantire la piena fruizione dell'offerta formativa agli alunni di condizioni socio-economiche disagiate.

2. IMPARZIALITA', OBIETTIVITA' E REGOLARITA'

2.1 I soggetti del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

2.2 La scuola, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la tempestiva informazione alle famiglie sulle eventuali variazioni al funzionamento del servizio.

2.3 La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

3. ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ORIENTAMENTO

3.1 Soprattutto nel primo anno scolastico, l'accoglienza assume un grande rilievo poiché bisogna tenere presente che la scuola deve essere luogo di benessere e non di disagio; pertanto bisogna favorire le relazioni tra le varie componenti (alunni, docenti, genitori, ambiente) al fine di permettere agli studenti di esprimere al meglio le proprie abilità. L'organizzazione dell'accoglienza sarà curata da parte di tutta l'istituzione scolastica (Dirigente scolastico, docenti, personale di segreteria e ausiliario) mediante:

- incontri con i genitori, prima dell'iscrizione, tenuti dal Dirigente scolastico e dagli insegnanti, per illustrare i modelli organizzativi e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- visita dei locali scolastici da parte degli alunni nuovi iscritti e dei loro genitori;
- iniziative di accoglienza rivolte agli alunni in ingresso;
- inserimento degli alunni stranieri attraverso il supporto del referente per l'intercultura;
- predisposizione e realizzazione di progetti di continuità, per favorire il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro.

3.2 Viene attuato il progetto di orientamento per gli alunni di classe quinta, attraverso varie iniziative:

- visita alle scuole secondarie di primo grado;
- incontri, presso l'Istituzione scolastica, delle classi quinte con i docenti referenti dell'Orientamento delle Scuole Secondarie di primo grado.
- Partecipazione ad attività e iniziative organizzate dalle scuole secondarie di primo grado del territorio;
- informazione sulle manifestazioni e i servizi esterni per l'orientamento; - riflessione conclusiva su tutte le attività legate all'orientamento.

4. DIRITTO DI SCELTA, DIRITTO – DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FREQUENZA

4.1 L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse.

4.2 In caso di eccedenza di domande danno diritto di precedenza in ordine di priorità:

- situazione di svantaggio o disabilità;
- presenza di un fratello già frequentante;
- residenza della famiglia;
- sede di lavoro di almeno un genitore.

4.3 L'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo della dispersione scolastica (controllo assenze, segnalazione alle istituzioni coinvolte).

5. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA

5.1 L'istituzione scolastica favorisce la partecipazione democratica alla gestione sociale della scuola, attraverso la trasparenza nei rapporti interni e in quelli con l'utenza. Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola.

5.2 Si garantiscono la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente, attraverso: gli organi collegiali; gli incontri con le famiglie; la diffusione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dei Regolamenti d'Istituto e di disciplina, della Carta dei Servizi; la pubblicizzazione delle iniziative scolastiche ed extra-scolastiche di particolare interesse per gli utenti, anche attraverso il sito dell'istituto (www.settimocircolodidattico.gov.it)

5.3 Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzate fuori dall'orario del servizio scolastico, per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

5.4 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, risponde a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

5.5 Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale, anche in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo definite dal dirigente scolastico, sulla base dei bisogni formativi rilevati.

6. LIBERTA' DI INSEGNAMENTO

6.1 La libertà di insegnamento si realizza nel rispetto della personalità dell'alunno e degli obiettivi formativi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

6.2 L'esercizio della libertà di insegnamento ha come presupposto la conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie e il confronto collegiale con gli altri operatori.

6.3 L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

SEZIONE 2

7. AREA DIDATTICA

7.1 La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si impegna ad adeguare le attività educative alle esigenze culturali e formative degli alunni nel rispetto delle finalità istituzionali.

7.2 Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.

7.3 Nella programmazione dell'azione educativa e didattica, i docenti adotteranno, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici, in modo da evitare, un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

7.4 I docenti cercheranno di equilibrare, nell'arco della settimana, l'assegnazione dei compiti per assicurare il tempo da dedicare alle attività ricreative o all'attività sportiva.

7.5 Nel rapporto con gli allievi i docenti stabiliscono, in un clima di serenità, strategie didattiche fondate sulla gratificazione ed adottano forme adeguate di convincimento.

7.6 La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

- Piano Triennale dell'offerta Formativa;
- Rapporto di autovalutazione
- Regolamento d'Istituto e Regolamento di disciplina;
- Curricolo d'Istituto;
- Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia.

SEZIONE 3

SERVIZI AMMINISTRATIVI

8.1 L'istituto ha individuato, fissandone i requisiti minimi e garantendone altresì l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informatizzazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa agli sportelli, compatibili con la dotazione organica del personale; · flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

8.2 Il servizio di segreteria cura:

- Lo svolgimento della procedura d'iscrizione alle classi, in tempi brevi rispetto alla consegna delle domande.
- Rilascio dei certificati: è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro un massimo di cinque giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e per quelli con votazioni e/o giudizi.
- Consegna dei documenti di valutazione degli alunni, da parte dei docenti di classe, entro la settimana successiva al termine delle operazioni generali di scrutinio.
- Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico, in orario antimeridiano e pomeridiano, che tenga conto delle esigenze dell'utenza.

8.3 L'ufficio di presidenza riceve il pubblico tutti i giorni, preferibilmente su appuntamento.

8.4 La scuola assicura la trasparenza dell'informazione, predisponendo e pubblicando nel sito della scuola:

- organigramma degli uffici;

- organigramma degli organi collegiali.

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per la bacheca sindacale.

8.5 Presso l'ingresso e presso gli uffici devono essere presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

8.6 Il regolamento di Istituto deve avere adeguata pubblicità mediante pubblicazione nel sito web della scuola.

SEZIONE 4

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

9.1 La scuola si impegna all'osservanza dei seguenti fattori di qualità:

- igiene e sicurezza dei locali e dei servizi;
- sicurezza degli alunni;
- esistenza e quantità sufficiente di strutture, spazi e attrezzature.

9.2 La scuola individua i seguenti standard:

- numero, dimensione (superficie, cubatura e numero degli alunni) e dotazioni (cattedra, banchi, lavagne, armadietti, ecc.) delle aule dove si svolge la normale attività didattica;
- numero, tipo, dimensione (superficie e cubatura), dotazioni e media delle ore di utilizzazione settimanale distinta per attività curriculari e per attività extra-curriculari delle palestre;
- numero dei servizi igienici, con indicazione dell'esistenza di servizi igienici per disabili;
- esistenza di barriere architettoniche;
- esistenza di ascensori e montacarichi;
- esistenza e descrizioni di spazi esterni attrezzati e non (posteggi, impianti sportivi, ecc.); □
piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità

9.3 La scuola garantisce la fruibilità degli edifici e delle attrezzature in orario scolastico e per le eventuali attività pomeridiane didattiche e parascolastiche. La scuola, inoltre, nel rispetto della programmazione didattica, nel rispetto delle procedure richieste e compatibilmente con gli impegni già presi, è disponibile ad aperture pomeridiane e consente l'uso delle attrezzature per iniziative di promozione culturale, sociale, civile, avanzate dagli Enti Locali o da Associazioni.

Delibera N. 20/2018 del Consiglio di Circolo

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Francesca Maria Capuano

La firma autografa è sostituita ai sensi
dell'art. 3 comma 2, D.lgs. n. 39/93